



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Oristano



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Via Cagliari n. 170 - Oristano



PROGETTO ESECUTIVO

CUP G14H15001150002 - CAT. P0516

PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
"Eliminazione interferenze delle infrastrutture irrigue
consortili con gli argini del fiume Tirso."

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

All. **A/5**

n° prog.

Il progettista
Dott. Ing. Roberto Sanna

V.il Resp. del procedimento
Dott. Ing. Massimo Sanna

Data

Data appr.

ELABORATO PRELIMINARE SULLA VALUTAZIONE DI
RISCHIO ARCHEOLOGICO (VIARCH)

VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA PER LA
PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DENOMINATI:

**“ELIMINAZIONE INTERFERENZE DELLE INFRASTRUTTURE
IRRIGUE CONSORTILI CON GLI ARGINI DEL FIUME TIRSO”
CUP G14H15001150002 – C.A.T. P0516**

COORDINATORE RELAZIONE: **DOTT. GIUSEPPE MAISOLA**

ESECUTORE TECNICO: **DOTT.SSA ANNALUCIA CORONA**

INDICE

INTRODUZIONE	3
CONTESTUALIZZAZIONE DELL'AREA DI INDAGINE	4
- BARRAMU (COMUNE DI ZERFALIÙ)	4
- BAU AMPEBI (COMUNE DI ORISTANO)	4
- BENNAXI (COMUNE DI ORISTANO)	4
- CUCCURUINAS (COMUNE DI SOLARUSSA)	5
- FAIXEDDA (COMUNE DI CABRAS)	5
- FRAIDAS (COMUNE DI ORISTANO)	5
- ISCASIA (COMUNE DI ZERFALIÙ)	6
- PARDU NOU (COMUNE DI SOLARUSSA)	6
- PEZZU MANNU (COMUNE DI ORISTANO)	7
- SA MESTIA (COMUNE DI ORISTANO)	7
- SU PARDU (COMUNE DI ORISTANO)	7
- TORANGIUS (COMUNE DI ORISTANO)	7
ANALISI CARTOGRAFICA E DEI DATI DI ARCHIVIO	8
AEREOFOTOINTERPRETAZIONE	9
RICOGNIZIONI	15
CONCLUSIONI	21
APPARATO FOTOGRAFICO	22
BIBLIOGRAFIA	37

INTRODUZIONE

L'indagine svolta per la realizzazione della relazione preliminare sulla valutazione di rischio archeologico (VIARCH), è stata condotta attraverso diverse fasi, ognuna delle quali con l'obiettivo di individuare, identificare e segnalare eventuali presenze di carattere archeologico e storico-artistico, nei punti interessati dagli interventi previsti nel progetto del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

La fase iniziale è stata caratterizzata dalla ricerca bibliografica. Mediante la letteratura inerente ai contesti territoriali oggetto di studio, si è cercato di individuare se questi, in qualche modo, ospitassero al proprio interno, o comunque nelle immediate vicinanze, siti di carattere storico. L'analisi del materiale bibliografico è avvenuta secondo il criterio cronologico, ossia ha avuto principio mediante la consultazione dei testi più antichi sino ad arrivare a quelli più recenti (per i materiali inerenti alla consultazione si rimanda alla bibliografia).

Successivamente è stato consultato l'archivio storico della Soprintendenza Archeologica, relativo alla Provincia di Oristano, essendo i comuni coinvolti nella ricerca di competenza di codesta provincia (per i materiali di consultazione si rimanda all'analisi dei dati d'archivio).

Durante le ricerche pocanzi menzionante, sono stati effettuati dei sopralluoghi nelle diverse zone di intervento.

Una volta ultimata la ricerca bibliografica e di archivio, sono state effettuate, per ogni singolo punto, le ricognizioni sul campo (si rimanda a ricognizioni). Queste indagini dirette hanno consentito di avere una visione reale del territorio in oggetto e di segnalare l'eventuale presenza di un sito o di diversi manufatti.

È da sottolineare che le diverse fasi di ricerca sono state svolte con l'ausilio di altri mezzi, quali la cartografia (si rimanda all'analisi cartografica) e mediante la visualizzazione delle foto aeree (si rimanda alla aerofotointerpretazione) del territorio in esame. Tali supporti, fondamentali per l'archeologo, hanno permesso di localizzare, individuare e determinare il contesto da indagare.

L'ultima fase, non di certo per importanza, è costituita dalla raccolta dei dati emersi durante le varie fasi di indagine sopra descritte.

CONTESTUALIZZAZIONE DELL'AREA DI INDAGINE

BARRAMU (COMUNE DI ZERFALIÙ)

La località denominata *Barramu* si trova all'interno del comune di Zerfaliù, non molto distante dal centro abitato.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità del contesto di indagine è scarsa, essendo un terreno non lavorato coperto da vegetazione spontanea, con presenza di massi di grandi dimensioni, di ciottoli e materiale ceramico contemporaneo.

BAU AMPEBI (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Bau Ampebi*, nel territorio del comune di Oristano, è prossima alla frazione di Sili.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità del contesto di indagine è scarsa e in alcuni punti nulla, essendo un terreno non lavorato coperto da vegetazione, con presenza di pascolo. Nell'area indagata sono stati rinvenuti un frammento di ceramica di età contemporanea e tre frammenti di ossidiana.

BENNAXI (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Bennaxi* si trova all'interno del comune di Oristano.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Nell'unico terreno indagato, alla destra dell'argine, affianco ad una costruzione abbandonata, la visibilità del contesto di indagine è nulla, essendo un terreno non lavorato coperto da vegetazione. Aldilà dell'argine, la visibilità del primo campo, partendo da sinistra, è buona, essendo un terreno lavorato senza la presenza di vegetazione. Nella parte iniziale sono visibili frammenti di ceramica contemporanea e pezzi di cemento, presenti anche nelle strade sterrate che costeggiano l'area in questione. Il contesto successivo indagato ha una visibilità nulla, poiché l'area non risulta essere lavorata e coperta da vegetazione, ad eccezione di una piccola parte, dove la visibilità è, invece, buona, essendo lavorata e senza vegetazione. Qui sono stati rinvenuti due frammenti di ceramica contemporanea. L'ultima area indagata, ha una visibilità scarsa, essendo non lavorata e coperta da vegetazione. Non è stata osservata alcuna presenza.

CUCCURUINAS (COMUNE DI SOLARUSSA)

La località di *Cuccuruinas* si trova all'interno del territorio del comune di Solarussa.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Il primo campo indagato è stato quello alla destra dell'argine, dove è presente una costruzione, ormai abbandonata. La visibilità è buona, poiché il terreno è lavorato con una coltivazione di carciofo in atto. In quest'area

sono stati rinvenuti frammenti ceramici di epoca storica (vedi ricognizioni e apparato fotografico). Nel secondo contesto di indagine, sempre dalla parte destra dell'argine e a sinistra dell'area precedentemente indagata, la visibilità è scarsa; il terreno privo di tracce di lavorazione è coperto da stoppie della precedente coltivazione. In superficie non sono emerse evidenze di carattere storico. Le altre aree, oggetto di ricognizione, si trovano al di là dell'argine. La prima ha una visibilità buona, con un terreno lavorato e con coltivazione di carciofo in atto. È stato ritrovato un frammento di ceramica contemporanea. L'ultima, a sinistra del precedente campo, con visibilità buona, è anche questo un terreno lavorato con una coltivazione di carciofo in atto. Al suo interno è stato individuato materiale ceramico di epoca storica (vedi ricognizioni e apparato fotografico). Inoltre, è da sottolineare il toponimo di tale località, *Cuccuru Ruinas*, qui nella forma contratta *Cuccuruinas*, che significa "collina di rovine". Il toponimo insieme al materiale ceramico rinvenuto, potrebbero indicare la presenza di un sito archeologico (insediamento e/o necropoli).

FAINXEDDAS (COMUNE DI CABRAS)

La località denominata *Fainxeddas* è situata all'interno del comune di Cabras.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità è risultata scarsa, essendo un terreno non lavorato e coperto da stoppie della precedente lavorazione. In superficie sono stati individuati cinque frammenti di laterizi di epoca contemporanea, tre piccoli frammenti di ceramica invetriata moderna (produzione oristanese e di produzione ignota), vari frammenti di ceramica post-medievale (vedi ricognizioni).

FRAIDAS (COMUNE DI ORISTANO)

La località denominata *Fraidas* fa parte del comune di Oristano.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Nella prima area indagata la visibilità è stata scarsa, in alcuni punti nulla, essendo un terreno non lavorato coperto da stoppie della precedente coltivazione. In superficie non sono emerse tracce di carattere storico. La seconda area investigata, a sinistra del primo campo, presenta le stesse caratteristiche di visibilità della precedente. In superficie sono stati individuati un frammento di ceramica contemporanea e vari frammenti ceramici insieme a laterizi di epoca storica (si veda l'apparato fotografico). La presenza di questi ultimi potrebbero indicare la presenza di un sito archeologico (insediamento e/o necropoli) nelle vicinanze.

ISCASIA (COMUNE DI ZERFALIÙ)

La località di *Iscasia* si trova all'interno del comune di Zerfaliù.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Nell'area sulla destra dell'argine, la visibilità è buona, essendo il terreno lavorato con in atto una coltivazione di carciofo. In superficie non è emersa alcuna presenza di carattere storico. Nelle due aree oggetto di indagine, alla sinistra dell'argine, la ricognizione è stata effettuata solo nella seconda area, essendo la prima proprietà privata e non di libero accesso. In questa la visibilità è buona, essendo

questo un terreno lavorato con una coltivazione di carciofo in atto. Non si segnala nessuna presenza di carattere storico.

PARDU NOU (COMUNE DI SOLARUSSA)

Pardu Nou è una frazione del comune di Solarussa.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nell'immagine relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità dell'area indagata, nella parte destra dell'argine, è risultata essere media, essendo un campo lavorato, coperto da diverse colture in atto e da vegetazione spontanea. In superficie non sono rinvenuti materiali di carattere storico. Negli altri campi d'indagine al di là dell'argine, la visibilità della prima area è nulla, essendo questa un terreno con una coltivazione di riso in atto e irrigato; mentre per quella a sinistra della precedente, non è stato possibile effettuare la ricognizione, essendo proprietà privata.

PEZZU MANNU (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Pezzu Mannu* fa parte del comune di Oristano, prossima alla frazione di Sili.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità dell'area indagata è scarsa. Si tratta, infatti, di un terreno non lavorato coperto da vegetazione. In superficie si sono osservati pezzi di tegole e laterizi di età contemporanea.

SA MESTIA (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Sa Mestia* fa parte del comune di Oristano.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Le aree indagate hanno una visibilità scarsa. Una di queste presenta una coltivazione di pomodoro in atto, mentre la seconda è un campo non lavorato con stoppie della coltura precedente.

SU PARDU (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Su Pardu* fa parte del comune di Oristano.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). La visibilità delle aree indagate è scarsa, essendo questi terreni non lavorati con la presenza di stoppie della precedente coltivazione.

TORANGIUS (COMUNE DI ORISTANO)

La località di *Torangius* fa parte del comune di Oristano.

La ricerca bibliografica e di archivio non ha prodotto alcun risultato.

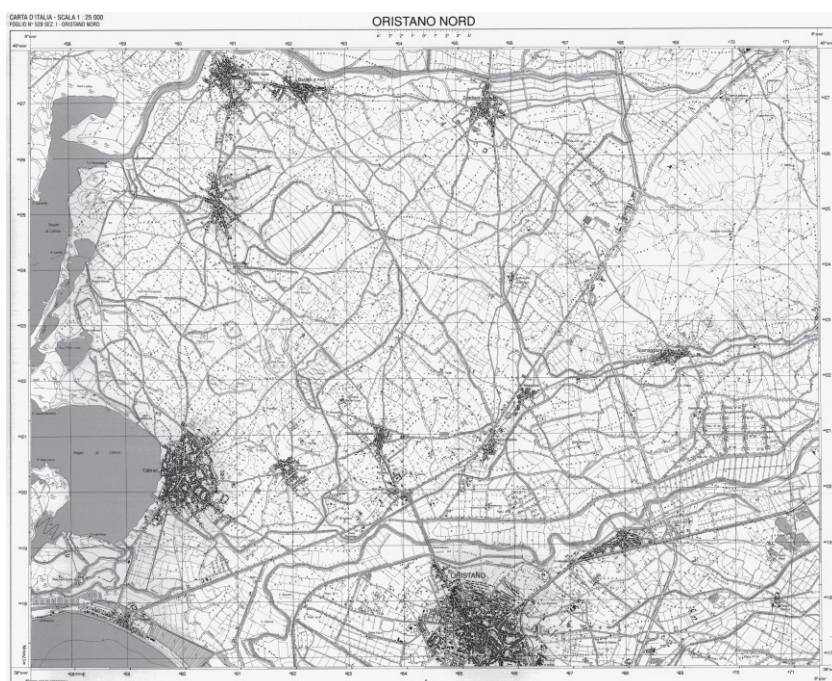
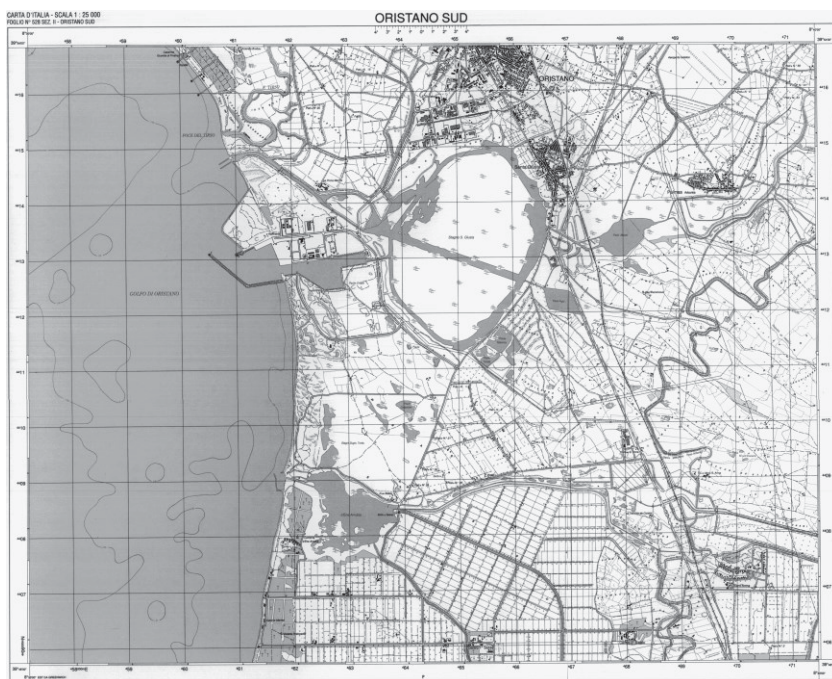
Dalla aerofotointerpretazione non sono emerse presenze di carattere storico.

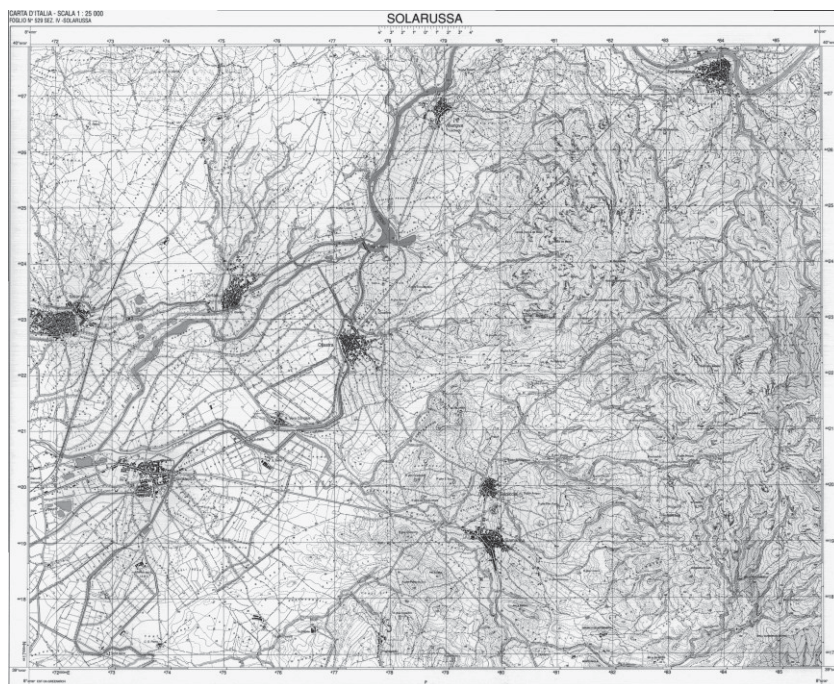
La ricerca diretta sul campo è stata condotta nelle aeree evidenziate in rosso nella carta relativa a tale località (si veda ricognizioni). Nell'area sottoposta ad indagine, dalla parte

destra dell'argine, la visibilità è scarsa, in certi punti nulla. Il terreno non lavorato, è coperto da stoppie della precedente coltivazione. Al suo interno sono stati osservati diversi frammenti ceramici e vari pezzi di laterizi di epoca storica. Negli altri campi indagati, sulla parte sinistra dell'argine, la visibilità delle aree è scarsa, anche questi terreni sono privi di lavorazione e coperti da stoppie della precedente coltivazione. Sulla superficie sono stati individuati diversi frammenti di materiale ceramico e di laterizi di epoca storica. È da precisare che le tre aree, oggetto di ricognizione, sono situate in prossimità del sito denominato *Bau'e Procus*. Il toponimo identifica una vasta area che si estende lungo la terrazza alluvionale che fiancheggia la bassa valle sinistra del Tirso. L'insediamento di *Bau'e Procus* testimonia come questa zona sia stata occupata durante le fasi intermedie e finali del Bronzo Medio (1600-1400 a.C.). I frammenti ceramici e di laterizi individuati durante la ricerca sul campo potrebbero costituire un chiaro indizio della presenza di un sito archeologico (insediamento e/o necropoli) in quest'area.

ANALISI CARTOGRAFICA E DEI DATI DI ARCHIVIO

Durante l'indagine, in particolar modo nelle fasi di sopralluogo e di ricognizione effettuate nelle località oggetto del progetto, è stato fondamentale l'utilizzo della cartografia relativa ai luoghi di intervento. Si sono consultate le carte IGM in scala 1:25.000, relative a Oristano Sud (Foglio N° 528 SEZ. II), Oristano Nord (Foglio N° 528 SEZ. I) e Solarussa (Foglio N° 529 SEZ. IV).





La ricerca condotta all'archivio della Soprintendenza per le province di Cagliari e Oristano si è svolta consultando la documentazione relativa ai comuni coinvolti nel progetto del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. Sono stati quindi visionati i documenti dei centri di Oristano, Cabras, Solarussa, Zurfaliu e Simaxis. Quest'ultimo, pur non rientrando direttamente in tale lavoro, è stato comunque oggetto di consultazione, perché prossimo alle località di intervento.

AEROFOTOINTERPRETAZIONE

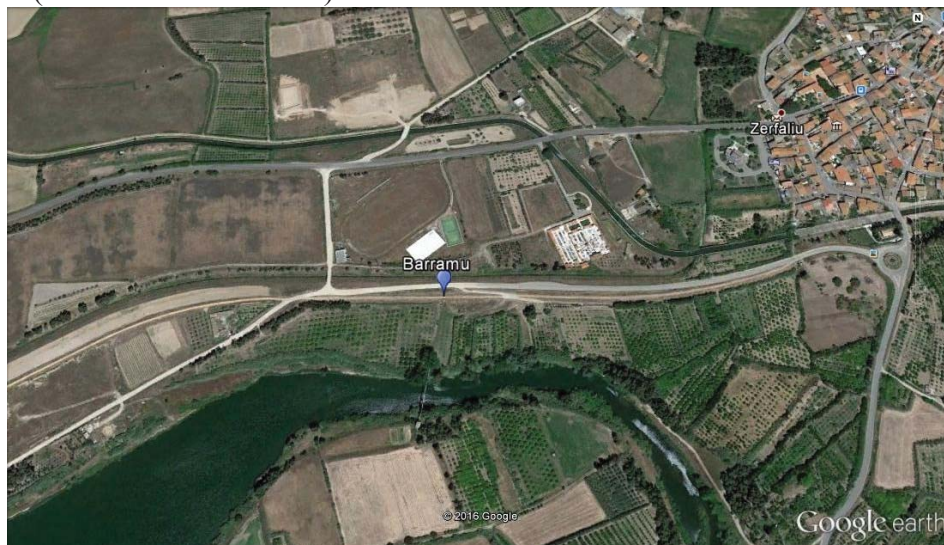
Le foto aeree sono uno strumento primario di localizzazione e di indagine di siti antichi. Queste, insieme ad altri strumenti come la cartografia, sono un aiuto, in molte occasioni, alla ricognizione diretta. Esse forniscono un inquadramento morfologico delle zone da ricognire, ma soprattutto risultano essere utili per l'orientamento e per la localizzazione di punti di riferimento sul campo. Tale tecnica può essere definita anche ricognizione indiretta.

Durante lo svolgimento del lavoro di indagine si sono consultate le foto aeree di www.sardegnaeopoportale.it e quelle di www.googleearth.com. Si è preferito utilizzare le immagini tratte da quest'ultimo sito, poiché le foto satellitari (solo relative all'anno 2005) e le ortofoto (fino all'anno 2013) del primo risultavano essere meno recenti.

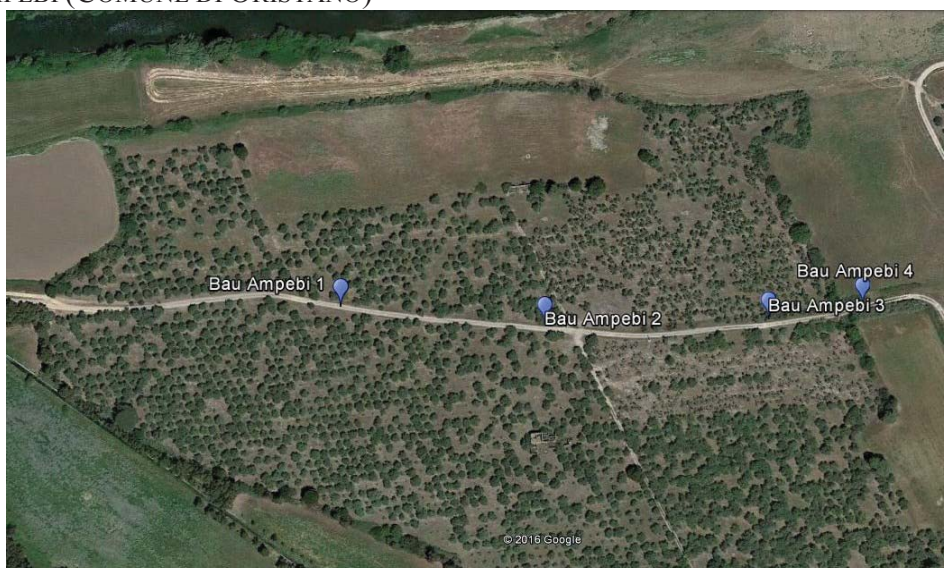
Dall'analisi delle immagini visualizzate, nelle aree interessate dagli interventi non risulta alcun tipo di traccia o presenza di carattere archeologico e storico – artistico.

Di seguito vengono riportate, per ogni località, quelle utilizzate durante l'indagine.

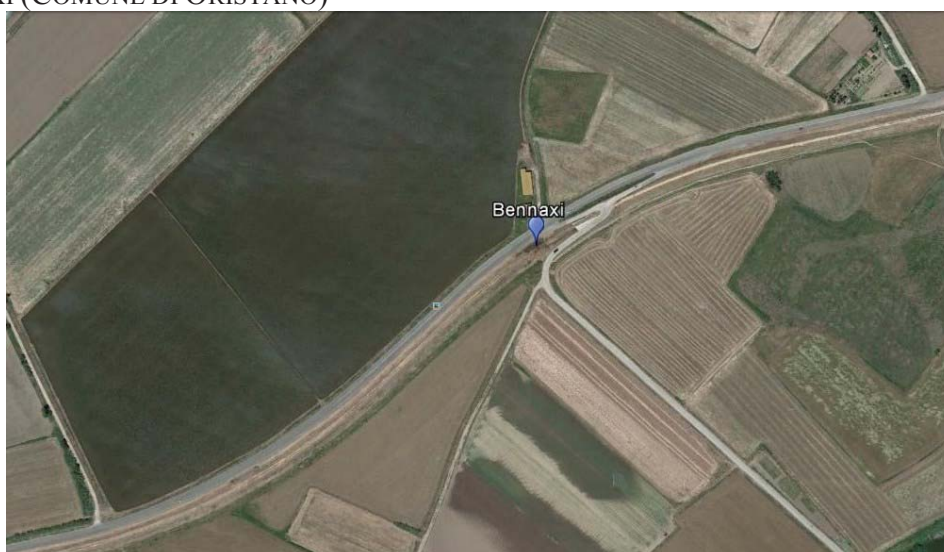
BARRAMU (COMUNE DI ZERFALIU)



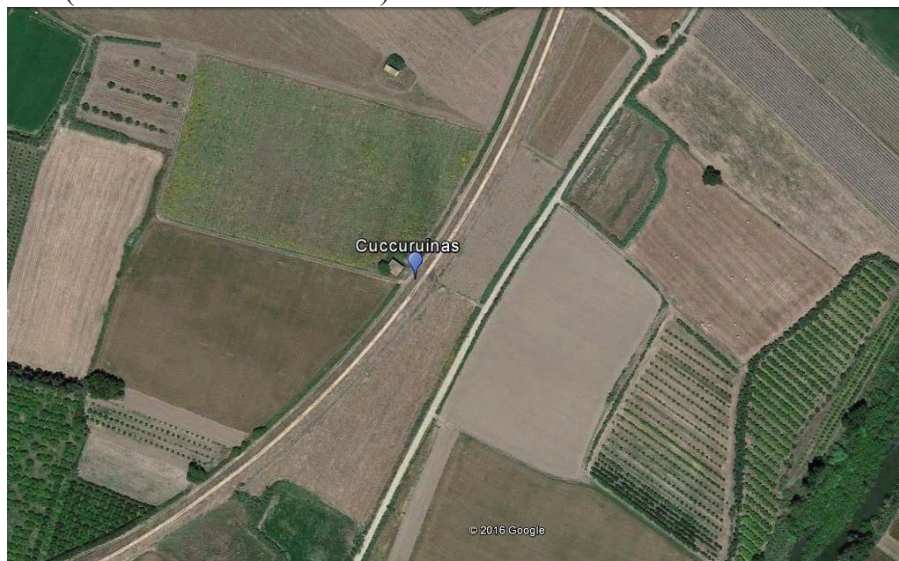
BAU AMPEBI (COMUNE DI ORISTANO)



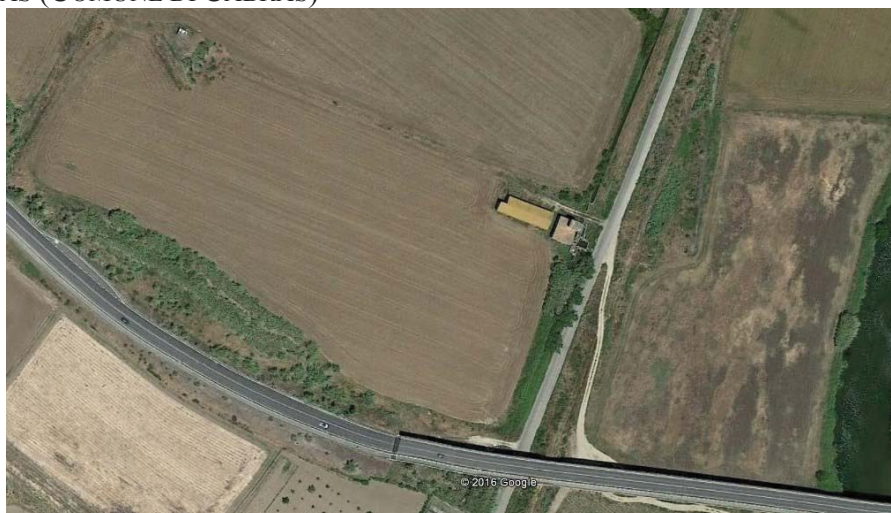
BENNAXI (COMUNE DI ORISTANO)



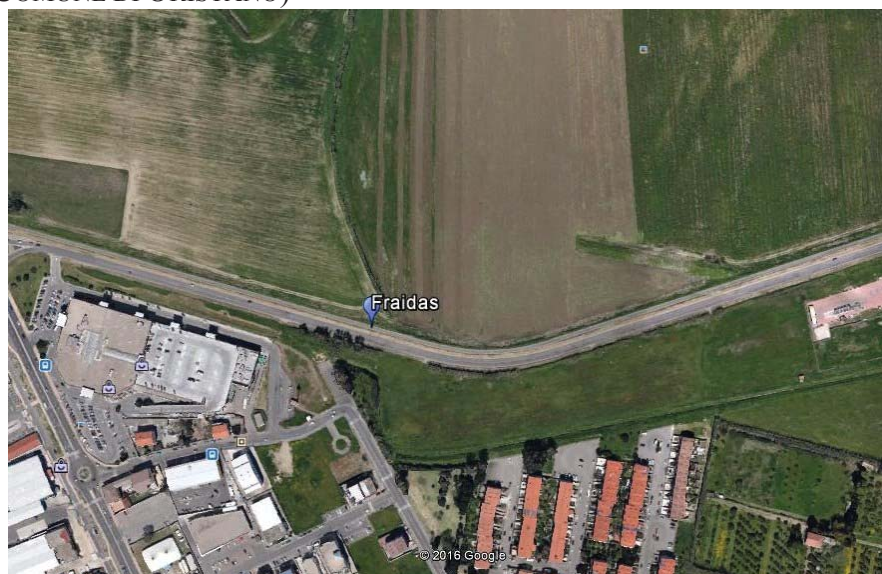
CUCCURUINAS (COMUNE DI SOLARUSSA)



FAINXEDDAS (COMUNE DI CABRAS)



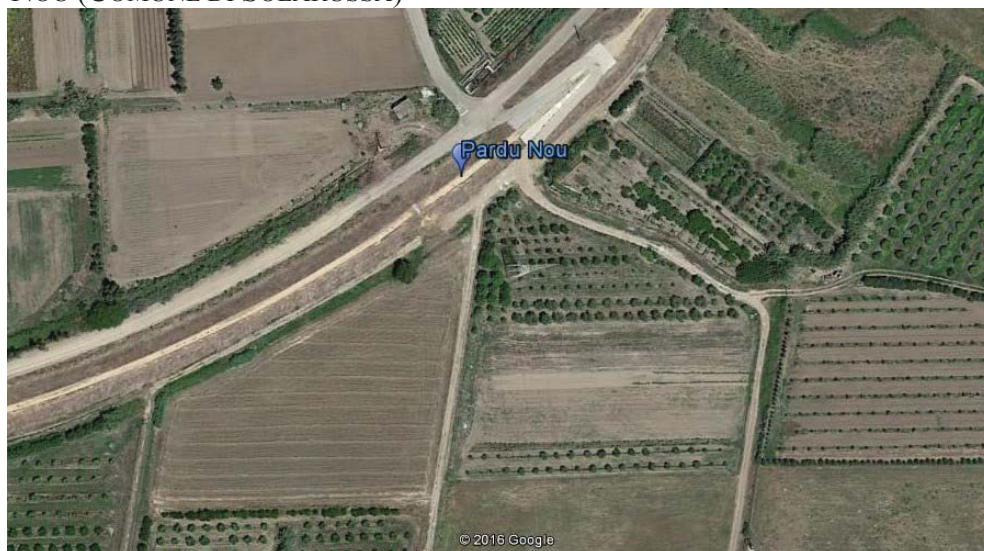
FRAIDAS (COMUNE DI ORISTANO)



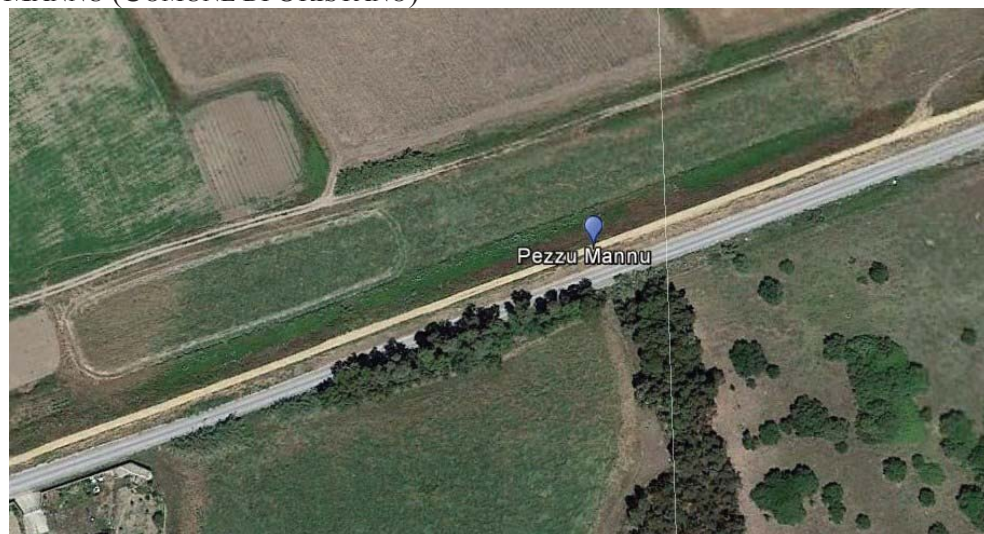
ISCASIA (COMUNE DI ZERFALIU)



PARDU NOU (COMUNE DI SOLARUSSA)



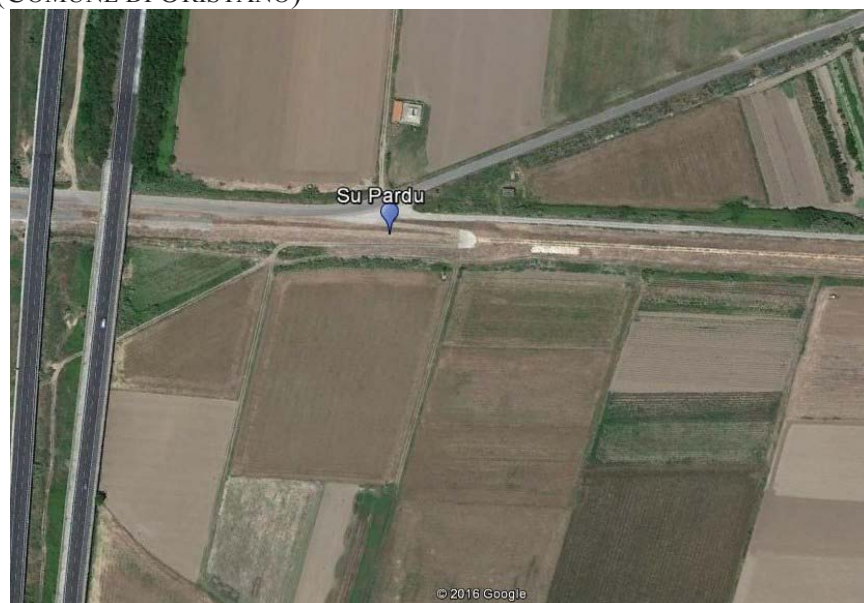
PEZZU MANNU (COMUNE DI ORISTANO)



SA MESTIA (COMUNE DI ORISTANO)



SU PARDU (COMUNE DI ORISTANO)



TORANGIUS (COMUNE DI ORISTANO)



RICOGNIZIONI

L'indagine sul campo, dei punti interessati dagli interventi previsti dal progetto, è stata effettuata mediante la ricognizione sistematica. Attraverso un'ispezione diretta ed autoptica di porzioni di territori sottoposti a coltivazione, si è potuto garantire una copertura controllata di tutte le zone che fanno parte del contesto indagato. Una volta definito esattamente il contesto e l'intensità da applicare, si è proceduto a suddividere il territorio in unità individuabili sulle carte, ossia le singole aree, che successivamente sono state percorse a piedi. In sostanza, i diversi campi sono stati attraversati per linee parallele e ad intervalli regolari.

Le aree delimitate in rosso rappresentano i contesti indagati. I cerchi gialli indicano i punti in cui è stato ritrovato il materiale ceramico di epoca storica.

BARRAMU (COMUNE DI ZERFALIÙ)



BAU AMPEBI (COMUNE DI ORISTANO)

